

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Influenza, corre veloce tra i bambini, il picco è atteso per Natale: «Vaccinatevi»

Gea Somazzi · Wednesday, November 30th, 2022

L'influenza sta correndo veloce e va a colpire in partiar modo bambini e fragili. Un fatto inevitabile visto il ritorno alla normalità ed ai contatti sociali negati durante gli anni della pandemia, dove le restrizioni avevano **limitato la diffusione di virus**. Un andamento in continua ascesa che, seppur intuibile sta destando qualche preoccupazione perchè da una parte c'è una lenta Campagna antinfluenzale e dall'altra un contagio così veloce da far anticipare la previsione del **picco influenzale a dicembre anziché a gennaio**. Ed è proprio in questo contesto che **Pierangelo Clerici** direttore U.O. Microbiologia ASST Ovest Milanese, nonché presidente Amcli, invita a far vaccinare i più piccoli e le persone fragili contro l'influenza stagionale.

Secondo **l'ultimo bollettino di Influnet** (il sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza) nella 45° settimana del 2022, infatti, l'incidenza è pari a 6,6 casi per mille assistiti (4,8 nella settimana precedente) in **Lombardia sono 10,8 casi e l'incidenza sale 30 per mille in età tra zero e 4 anni**. «Si intensifica la circolazione dei virus influenzali, anche se a far crescere il numero delle sindromi simil-influenzali, in queste prime settimane di sorveglianza, hanno concorso anche altri virus respiratori – si legge nel bollettino -. **Colpiti maggiormente le fasce di età pediatrica e in particolare i bambini** al di sotto dei cinque anni di età in cui si osserva un aumento dell'incidenza pari a 19,6 casi per mille assistiti in Italia, sono invece il **30 per mille in Lombardia**».

Vista la situazione sorge spontaneo chiedersi: ma c'è la possibilità che si creino **focolai influenzali rilevanti**? «Sì. In queste ultime due stagioni invernali sono state poche le persone esposte a virus respiratori stagionali – spiega il microbiologo -. A fronte di ciò l'immunità della popolazione potrebbe esser diminuita. Maggiormente a rischio sono i più piccoli il cui sistema immunitario è in formazione. In questi anni i bambini sono stati isolati... fortemente protetti come tutti noi. Perciò il loro sistema, meno "esperto" rispetto a quello di un adulto, non ha combattuto e infine eliminato i virus anche con l'aiuto dei vaccini».

La vaccinazione annuale contro l'influenza resta uno strumento fondamentale? «Certamente. La Campagna vaccinale non va sottovalutata. In questo momento c'è poca chiarezza: andiamo verso la normalità, ma il virus Covid-19 non è scomparso, i non vaccinati sono stati reintegrati nei posti di lavoro con una forzatura inutile e l'influenza si affaccia preponente. **Troppe informazioni discordanti**. Ma non perdiamoci in labirinti inesistenti: anche in questo caso, **basta usare il buon senso**. Siamo riusciti a capire come convivere con il Coronavirus e sappiamo quando usare la mascherina. Adesso basterà solo ricordarci che la vaccinazione antinfluenzale è utile soprattutto

per bambini e fragili: due categorie maggiormente esposte a infezioni virali respiratorie».

Sarà un inverno impegnativo? «Probabilmente sì. I dati segnalano che siamo già ad un livello avanzato dell'epidemia influenzale rispetto non solo al 2021, ma anche agli anni pre- pandemia. Siamo a un livello di incidenza che solitamente si riscontra intorno alla prima settimana di gennaio. Diciamo che siamo in anticipo di quasi 2 mesi. Proprio causa della limitata circolazione dell'influenza negli ultimi due anni la diffusione potrebbe essere superiore rispetto agli anni pre-pandemici. E visto che la curva epidemica sta già salendo in maniera importante il picco influenzale è previsto verso le feste di Natale».

This entry was posted on Wednesday, November 30th, 2022 at 2:44 pm and is filed under [Legnano, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.